

Arrive *

Urban Mobility Compass

2026





“La nostra esperienza congiunta ci offre una prospettiva unica su come la mobilità si sta evolvendo, permettendoci di anticipare ciò che accadrà domani ,”

Cameron Clayton,
Chief Executive Officer

Qual è il futuro della mobilità urbana?

Siamo in cammino. La nostra missione è essere la piattaforma di mobilità globale leader al mondo, facilitando gli spostamenti nelle città per renderle più vivibili. Questa è la nostra Stella Polare. Guida ogni nostra azione, portando chiarezza, direzione e scopo, mentre guardiamo a cosa significherà il 2026 per la mobilità.

Nel 2025, è iniziato un nuovo ed entusiasmante capitolo con la nascita di Arrive, l'unione di alcune delle aziende di mobilità più innovative al mondo. La forza della nostra esperienza ci consente di comprendere profondamente come si plasma e si trasforma la mobilità—e proprio per questo, possiamo prevedere ciò che verrà. È il momento giusto per condividere la nostra visione per il 2026. Guidati dagli esperti della nostra organizzazione globale, che vivono e respirano mobilità ogni giorno, anticipiamo trend, opportunità e sfide che trasformeranno il modo in cui le città si muovono.

Dall'evoluzione dell'open market ai progressi nel parcheggio, nei trasporti, nei dati, nei pagamenti, nel settore automotive, nell'AI e nella cybersecurity, questi insight raccontano cosa plasmerà la prossima era della mobilità urbana. E noi siamo pronti ad agire, sfruttando soluzioni intelligenti e integrate per aiutare città e operatori a creare sistemi inclusivi, efficienti e pronti per il futuro. Non ci limitiamo a immaginare il futuro.

Lo stiamo costruendo. Insieme, rendiamo le città più vivibili.

Arrive in cifre

Paesi

90+

Città

20K+

**Utenti attivi
ogni anno**

65M+

**Esperienza
nel settore**

70+

Indice

Benvenuto
Cameron Clayton
Chief Executive Officer

2

Parcheggio
Scott Booker
General Manager, Parking

4

Approfondimenti
Johannes Mark
Head of Global Parking Insights

6

Mercato Aperto
Morten Hother Sørensen
Head of Parking, Europe & UK

David Holler
Vice President Sales, North America

8

Automotive & Dati
Eugene Tsyrklevich
General Manager, Automotive & Data

10

Trasporti
David Thompson
General Manager, Transport

12

Pagamenti
Deborah Guerra
General Manager, Payments

14

Cybersecurity
Ori Fragman
Head of Global Security & Cyber Resilience

16

Dati e intelligenza artificiale
Matthew Fryer
Vice President, Data & AI

18



Il parcheggio accelera verso una maggiore integrazione

Il parcheggio sta passando da attività locale a ecosistema connesso. Man mano che i sistemi digitali si espandono, le persone si aspettano un'esperienza coerente ovunque vadano. Il paesaggio del parcheggio diventa più scalabile, affidabile e semplice da navigare.

Gli automobilisti sceglieranno sempre più soluzioni che fanno risparmiare tempo, come i preferiti dell'app o la tecnologia LPR (riconoscimento targhe), che rendono l'esperienza di parcheggio fluida e automatica.

Le città cercheranno soluzioni integrate che centralizzano pagamenti da mobile, parcometri, tariffe, regole, reportistica e compliance. Meno sistemi da gestire significa più efficienza e coerenza nei dati.

Questa integrazione trasformerà i dati di parcheggio in insight strategici e visibilità predittiva su come si muovono le persone. Le città capiranno che un'analisi migliore porta a decisioni migliori per infrastrutture, mobilità multimodale, rollout EV, gestione del traffico e uso del suolo urbano.

Anche se la digitalizzazione sarà al centro nel 2026, i fondamentali restano importanti: segnaletica chiara, coerente e ben posizionata sarà cruciale. E non tutti usano un'app: la disponibilità di parcometri fisici manterrà il parcheggio accessibile a tutti. Quando la segnaletica è intuitiva e il pagamento semplice, tutto funziona meglio.

“Le città si allontaneranno da sistemi frammentati per adottare una gestione unificata del parcheggio ,”



Scott Booker
General Manager,
Parking

Gli insight guidano decisioni urbane più intelligenti



Johannes Mark
Head of Global
Parking Insights

I dati sono la base di ogni decisione efficace.

Nel 2026, le città daranno sempre più priorità alla digitalizzazione per ottenere una visione chiara dei modelli di mobilità dietro alle fluttuazioni quotidiane. Raccogliendo dati più ampi e longitudinali, saranno in grado di comprendere meglio la domanda nel tempo.

Per riuscire, i comuni dovranno abbattere i silos informativi storici. Collegando dataset precedentemente isolati, potranno costruire una baseline storica unificata, capace di offrire insight trasversali su come si muove la città.

Con dataset più chiari e connessi, le città potranno prendere decisioni davvero basate sui dati. Questo rafforzerà la capacità di usare insight aggregati e fondati su trend, invece che intuizioni temporanee, per sviluppare politiche mirate a lungo termine.

Man mano che l'intelligenza artificiale diventa più potente e diffusa, aumenterà anche la richiesta di dati accurati e rappresentativi. Questo consentirà ai pianificatori urbani di modellare l'impatto futuro delle nuove politiche in ambienti controllati e affidabili, prima di introdurlle nel mondo reale.

Nel 2026, i dati di mobilità unificati daranno alle città una visione più chiara e attuabile di come domanda e offerta interagiscono nei vari punti della rete. Con il supporto di partner come Arrive, sarà possibile usare questi insight in modo efficace per costruire un ecosistema di mobilità più sostenibile ed equilibrato.

Le città potranno:

Monitorare i trend a lungo termine

Raccogliere dati longitudinali per capire i pattern di domanda nel tempo.

Connettere i dati

Eliminare i silos informativi per ottenere una visione completa della mobilità urbana.

Prendere decisioni più intelligenti

Sviluppare politiche basate su insight e dati aggregati, non su ipotesi.

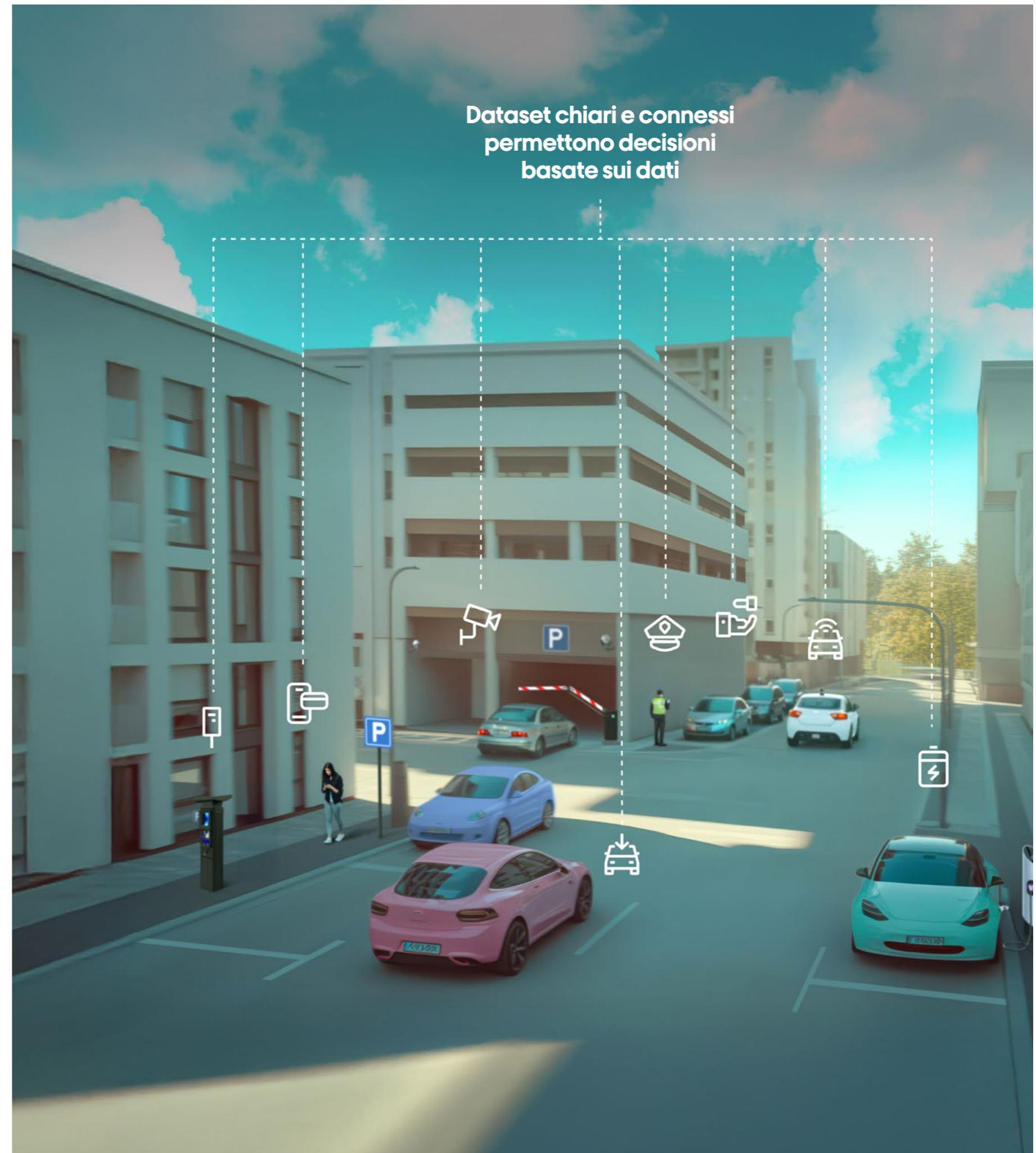
Sfruttare l'IA

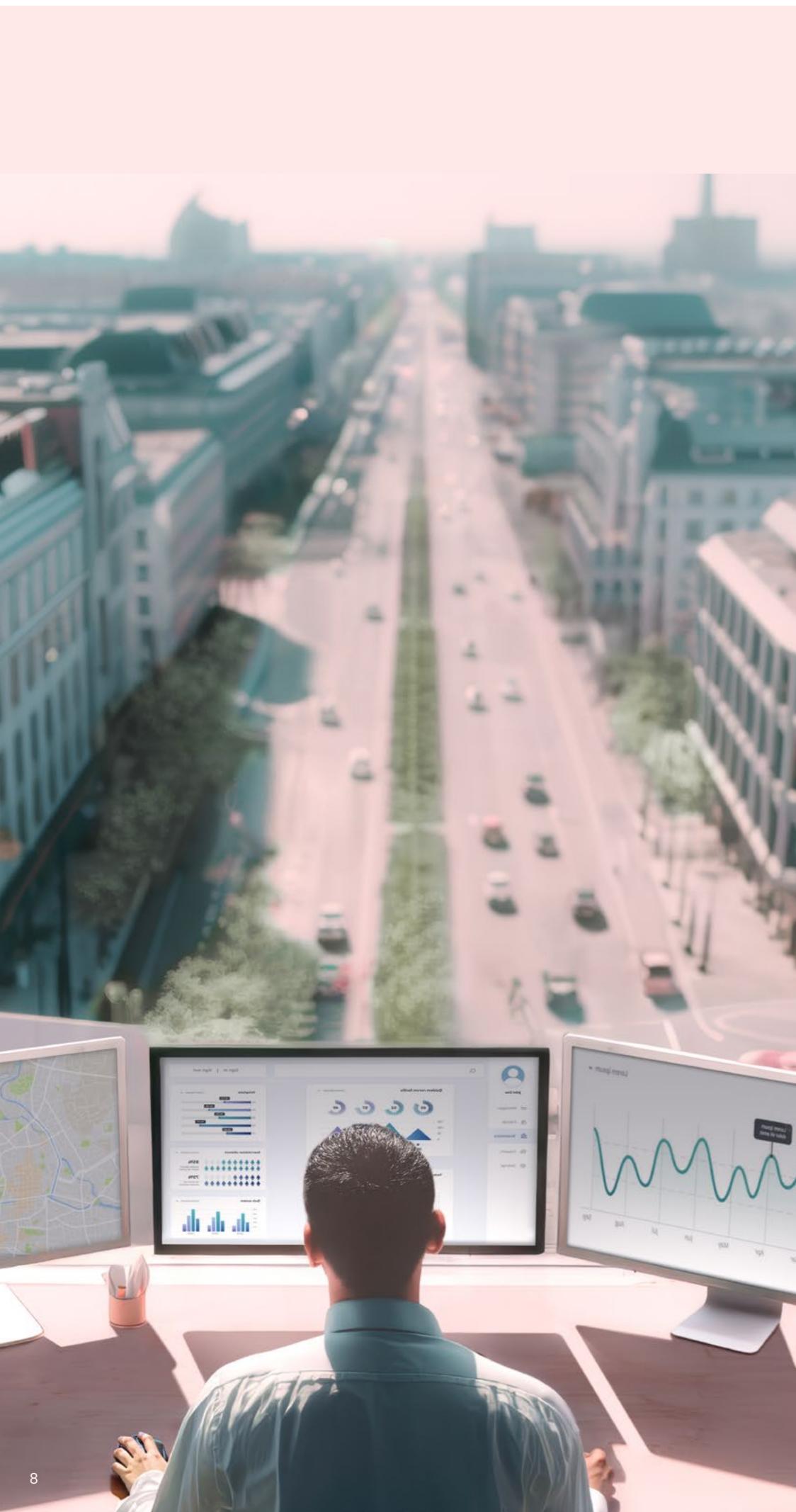
Modellare l'impatto delle politiche prima dell'introduzione reale.

Bilanciare l'ecosistema

Analizzare la relazione tra domanda e offerta per ogni area della rete urbana.

Dataset chiari e connessi permettono decisioni basate sui dati





Morten Hother Sørensen
Head of Parking,
Europe & UK

Il Mercato Aperto promuove la scelta e la concorrenza

La tendenza verso un Mercato Aperto per i parcheggi continuerà per tutto il 2026, ponendo fine all'era dei fornitori unici e consentendo a più operatori di operare fianco a fianco. Si tratta di un cambiamento significativo nella mobilità, che stimola la concorrenza e favorisce l'innovazione.

Per gli operatori di parcheggio, questo modello riduce i costi di implementazione e gestione, elimina il complesso processo di gara e consente un accesso migliore e più coerente ai dati, sbloccando nuove informazioni utili a definire le politiche di sosta. Per i conducenti, offre maggiore scelta e comodità, permettendo loro di utilizzare l'app che meglio risponde alle proprie esigenze, senza doverne scaricare una diversa per ogni località.

Il Mercato Aperto sta già trasformando il parcheggio nel Regno Unito. Nel 2025, la National Parking Platform (NPP) è stata lanciata a livello nazionale, dopo un progetto pilota di quattro anni in alcune città selezionate. Per aderire alla NPP, ogni app di parcheggio deve rispettare rigorosi standard di servizio e normativi, al fine di garantire a comuni e automobilisti un servizio affidabile, di alta qualità e sicuro. Con un numero crescente di autorità locali

pronte ad aderire nel 2026, la NPP si sta espandendo rapidamente. Ogni nuova città che entra a far parte della rete contribuisce a costruire un sistema di parcheggio sempre più connesso e funzionale per tutti.

Un cambiamento simile è in corso anche nel resto d'Europa e non mostra segni di rallentamento. Molti paesi stanno già utilizzando un hub nazionale per i parcheggi o stanno adottando un modello di autorizzazione in cui un comune (o un altro ente autorizzatore) definisce requisiti chiari che le app devono rispettare per offrire i propri servizi. Con l'espansione del Mercato Aperto, i conducenti potranno utilizzare la propria app preferita in un numero sempre maggiore di località. Questa crescente interoperabilità renderà la sosta più semplice per gli utenti e più efficiente per gli operatori.

Nel 2026, non esisterà ancora un unico modello standard per implementare il Mercato Aperto. Il modello potrà essere adattato alle esigenze di ogni località, che si tratti di un hub nazionale, di un modello di autorizzazione a livello cittadino o di un'altra struttura definita in base alle priorità locali. L'obiettivo è lo stesso: creare ecosistemi flessibili e pronti per il futuro, a supporto di una mobilità più intelligente.



David Holler
Vice President Sales,
North America

In Nord America, il Mercato Aperto continuerà a suscitare interesse e ad essere sempre più accettato nel 2026. Sempre più località abbandoneranno il tradizionale ciclo di gare per nominare un singolo fornitore di app di parcheggio e sperimenteranno configurazioni più flessibili con più fornitori. Questo approccio si è già dimostrato efficace in diverse grandi città che hanno adottato il concetto nel 2025.

Gli hub di parcheggio intelligenti svolgeranno un ruolo essenziale in questa evoluzione. Collegando i dati di più app, forniscono l'infrastruttura necessaria per creare un vero Mercato Aperto, offrendo a operatori e città una visione più chiara per sviluppare strategie di parcheggio più reattive e basate sui dati.

Man mano che cresce l'interesse per il Mercato Aperto, la libertà di scelta dei consumatori emerge come un fattore chiave. Quando le persone possono utilizzare l'app di parcheggio che preferiscono, l'esperienza diventa più semplice e coerente. Questa spinta verso una maggiore libertà sta rafforzando il sostegno al modello del Mercato Aperto.

Queste tendenze indicano un futuro della sosta in Nord America sempre più aperto e interoperabile, in grado di offrire risultati migliori per operatori, città e automobilisti.

La tecnologia unificata migliora l'esperienza a bordo

“I conducenti si aspettano che tutto all'interno dell'auto funzioni in armonia – ed è proprio lì che sta andando la mobilità ,”



Oggi, molti servizi legati all'auto – come parcheggio, ricarica, pedaggi, pagamenti e navigazione – sono distribuiti tra app separate o integrati in funzionalità di bordo datate. Ma i conducenti si aspettano sempre più che tutto funzioni in modo sinergico: dai pagamenti automatici alla disponibilità in tempo reale, fino a raccomandazioni personalizzate e conformità automatica. Queste aspettative continueranno a spingere i costruttori automobilistici a passare da servizi digitali frammentati a un'unica esperienza di bordo fluida e integrata.

Questo cambiamento è già in corso. I produttori stanno esplorando nuovi modi per connettere i servizi di mobilità e rispondere alla frustrazione dei clienti. La pressione esercitata da aziende tecnologiche come Tesla, Apple CarPlay e Google Automotive Services sta accelerando la transizione verso ecosistemi digitali integrati, dove i servizi non operano più in isolamento. Per Arrive, si tratta di un'opportunità significativa per aiutare i produttori a unificare i servizi di mobilità all'interno dei veicoli, offrendo disponibilità in tempo reale, pagamenti senza interruzioni e dati globali affidabili in un'unica esperienza connessa per il conducente.

Gli operatori di flotte – in particolare flotte elettriche e di consegna – continueranno a dettare il ritmo

dell'industria. L'adozione da parte delle flotte è da sempre un forte indicatore delle tendenze più ampie della mobilità. Quando questi operatori adottano automazione e servizi basati sui dati, influenzano ciò che tutti i conducenti si aspettano negli anni a venire. Con la pressione crescente sui costi e la domanda di efficienza e risparmio di tempo, le flotte cercheranno strumenti che automatizzino pagamenti e conformità, forniscano accesso predittivo ai marciapiedi, ottimizzino la ricarica e supportino regolazioni del percorso in tempo reale.

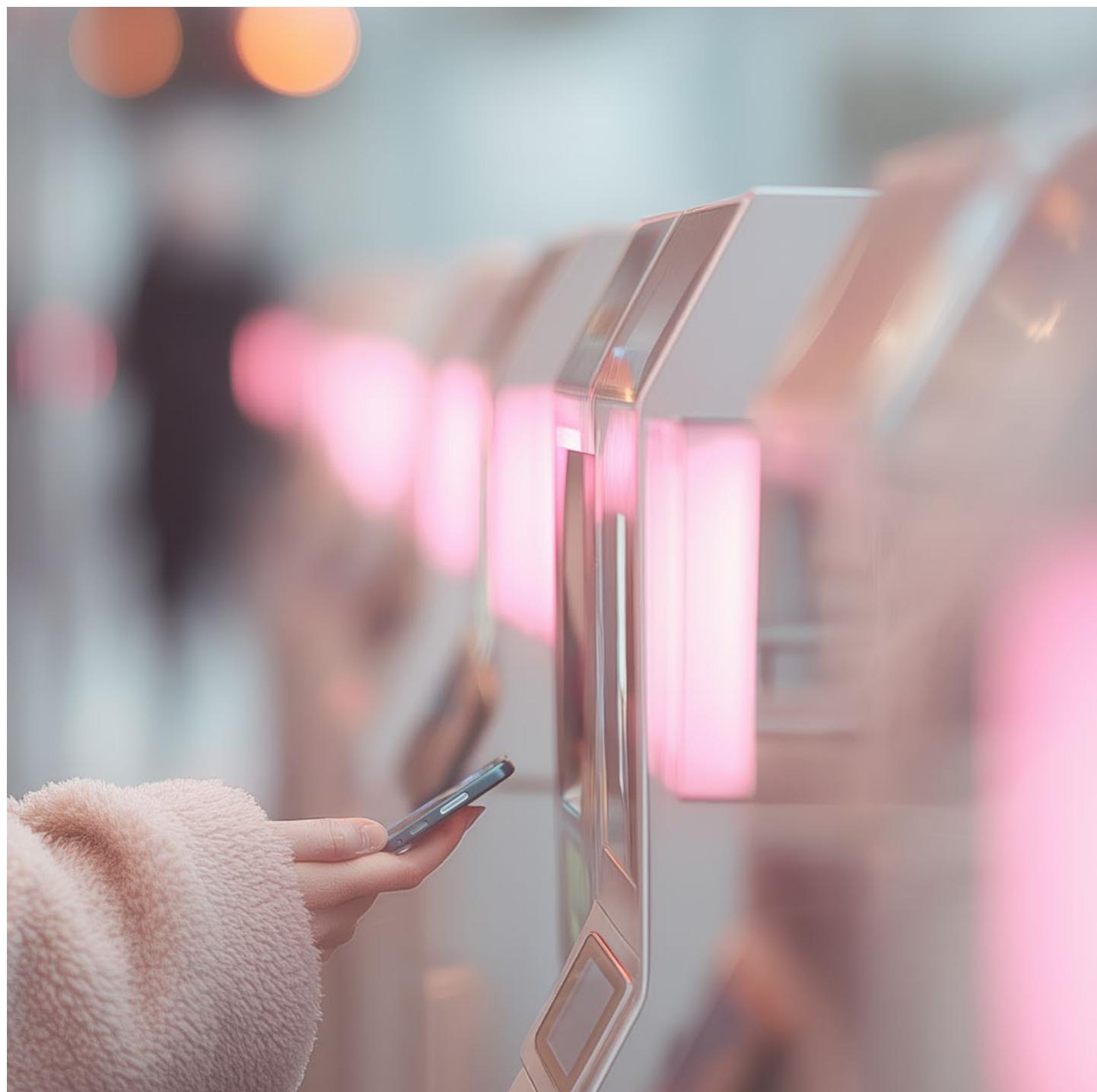
Con il rafforzarsi degli obiettivi di elettrificazione delle flotte in Europa e negli Stati Uniti, queste funzionalità contribuiranno a mantenere i veicoli in movimento anche quando l'infrastruttura di ricarica sarà sotto pressione.

Qualunque sia la prossima mossa di operatori di flotte e produttori, Arrive è pronta a supportare questa transizione con soluzioni che rendono le operazioni più intelligenti e facili da scalare – e contribuiscono a unificare l'esperienza digitale a bordo.



Eugene Tsyrklevich
General Manager,
Automotive & Data

La bigliettazione digitale sblocca i viaggi multimodali



David Thompson
General Manager,
Transport

“Le città continueranno a investire in soluzioni integrate di Mobility-as-a-Service che collegano i servizi e creano un viaggio end-to-end più fluido,,”

Diversi fattori nel settore dei trasporti stanno spingendo la bigliettazione verso una digitalizzazione sempre più spinta. Uno dei principali fattori è la crescente pressione sui bilanci che grava sulle autorità di trasporto. Con un calo delle entrate da biglietti, queste stanno dando priorità a tecnologie di bigliettazione scalabili e a bassa manutenzione, in grado di ridurre i costi operativi migliorando al contempo l'esperienza dei passeggeri.

Questa spinta all'efficienza rafforzerà anche il ruolo sempre più centrale dei dati nella gestione delle reti di trasporto. I dati di convalida digitale permetteranno analisi in tempo reale che aiuteranno gli operatori a ottimizzare i servizi e a supportare il rilevamento delle frodi assistito dall'IA. Con l'evolversi di una gestione più data-driven, le autorità di trasporto saranno meglio attrezzate per individuare tendenze, monitorare le performance e ridurre i costi.

La bigliettazione intelligente crescerà rapidamente man mano che le città abbandoneranno i biglietti cartacei.

Si prevede che il mercato raggiungerà i 25,3 miliardi di dollari entro il 2026. Questa crescita è trainata da carte digitali, app mobili e sistemi basati su account che rendono il pagamento del viaggio più rapido e comodo per i passeggeri.

Il passaggio a una bigliettazione digital-first accelererà anche l'adozione di massa dei pagamenti open. I pagamenti "tap-and-go" tramite carte bancarie, portafogli digitali e dispositivi indossabili stanno diventando lo standard nelle reti di trasporto pubblico, in particolare per i viaggiatori occasionali e i turisti che desiderano un modo

fluido per pagare senza dover creare un account o scaricare un'app.

Nei contesti in cui i pagamenti aperti non sono ancora adattabili, nel 2026 prenderanno piede i modelli pay-as-you-go e le tariffe ottimizzate. Con l'espansione dei sistemi di bigliettazione basati su account, i passeggeri beneficeranno del calcolo automatico della tariffa migliore, senza bisogno di conoscere strutture tariffarie complesse, ottenendo sempre il prezzo più vantaggioso su tutti i mezzi utilizzati.

A legare tutto questo è la spinta a migliorare l'interoperabilità tra i diversi sistemi di mobilità. I passeggeri oggi si aspettano che i loro biglietti funzionino su autobus, tram, treni e , sempre di più su biciclette e mezzi condivisi. Le città continueranno a investire in soluzioni integrate di Mobility-as-a-Service (MaaS) che collegano i servizi e creano un viaggio end-to-end più fluido, basato su solide fondamenta digitali.

Nel 2026, il mercato della bigliettazione intelligente raggiungerà

\$25.3B

I pagamenti alimentano viaggi urbani più connessi

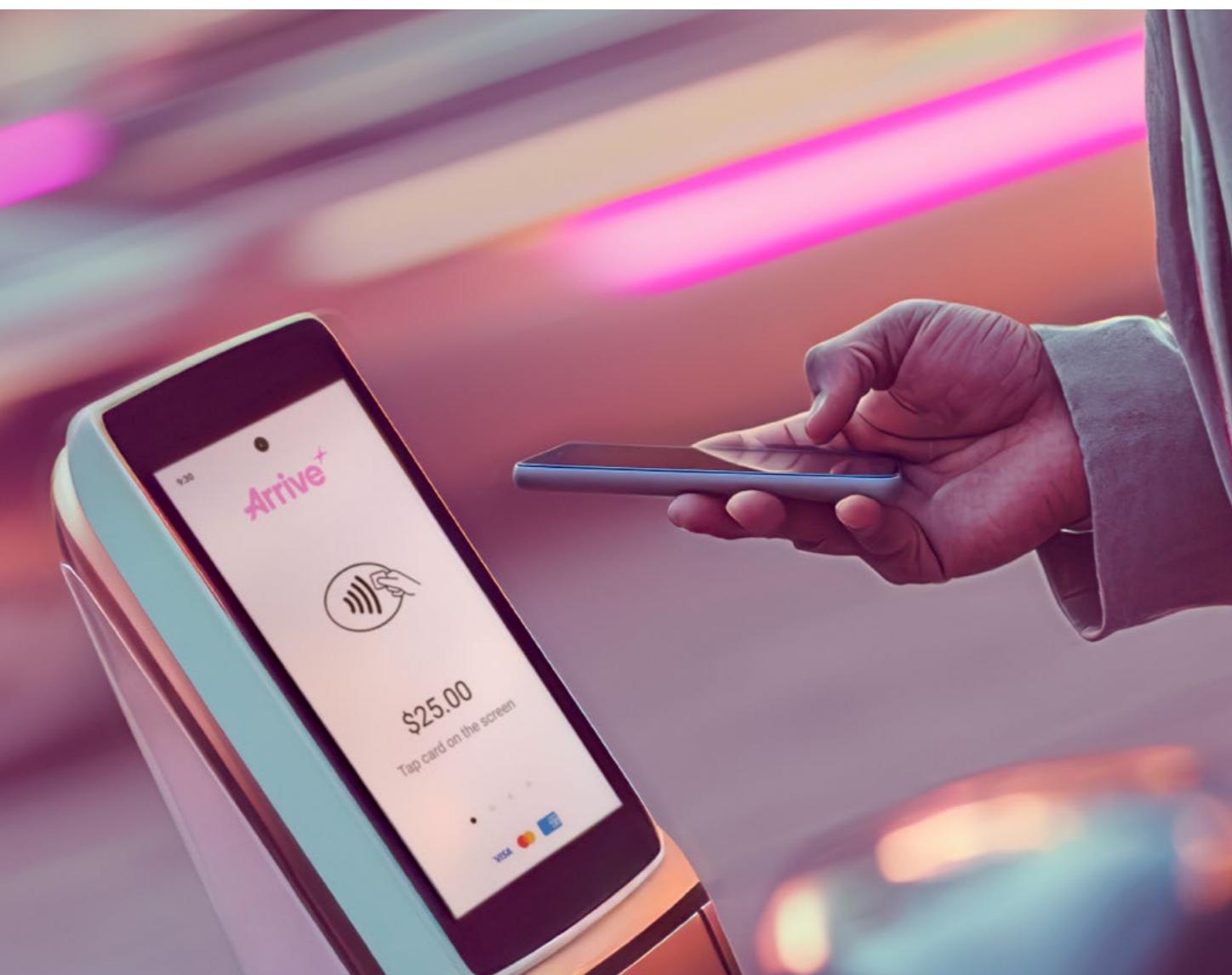


Deborah Guerra
General Manager,
Payments

Nel 2026, i pagamenti diventeranno più intelligenti, connessi e integrati in tutto il percorso di mobilità. I pagamenti mobili continueranno a crescere, con una domanda sempre maggiore per Apple Pay e Google Pay. Allo stesso tempo, aumenteranno le opzioni alternative, poiché i clienti cercheranno modalità di pagamento più flessibili e comode. I pagamenti si diffonderanno su diversi dispositivi: wearable, sistemi di bordo e autenticazione biometrica offriranno nuove modalità per pagare mentre ci si muove.

Guardando al futuro, l'intelligenza artificiale svolgerà un ruolo sempre più importante nell'orchestrazione dei pagamenti, ottimizzando l'instradamento delle transazioni per migliorarne l'autorizzazione, ridurre i costi e velocizzare il processo di pagamento, sfruttando anche il commercio agentico emergente. Parallelamente, la tokenizzazione andrà oltre la sicurezza per diventare un mezzo di collegamento tra le credenziali di pagamento e l'identità del cliente, favorendo interazioni più personalizzate tra i diversi servizi di mobilità.

La domanda di nuovi modelli di tariffazione, come la tariffazione per distanza o in base alla domanda, crescerà. Questi modelli dovranno garantire una riconciliazione e un regolamento accurati tra tutti i partner coinvolti nel servizio. La frode continuerà a rappresentare una minaccia, con strumenti sempre più sofisticati. L'IA giocherà un ruolo cruciale nell'identificare utenti affidabili, rilevare modelli sospetti e mantenere i servizi sicuri.



“Un singolo token apre la strada a pagamenti senza sforzo in tutta la città, con ogni fornitore di servizi, offrendo alle persone più libertà, meno attriti e vantaggi come esperienze personalizzate, offerte fedeltà e potenziali sconti”

L'identità diventerà centrale nei pagamenti. I fornitori di servizi dovranno sapere chi o cosa è autorizzato a parcheggiare, ricaricare, passare attraverso un casello o usare un veicolo autonomo. Dovranno anche assicurarsi che vengano applicati i giusti prezzi, sconti o permessi ai gruppi aventi diritto. Un singolo token di pagamento potrebbe accompagnare la persona per tutto il viaggio, combinando parcheggio, trasporto pubblico e micromobilità, offrendo un'esperienza senza interruzioni anche su più fornitori.

Stanno emergendo i pagamenti avviati da agenti (in cui un agente IA decide per conto dell'utente), prenotando percorsi multimodali o selezionando l'opzione di ricarica più economica o sostenibile. Gli operatori potranno offrire pagamenti invisibili, senza che l'utente debba toccare nulla, supportati da rimborsi automatici, registri di controllo e regole di policy.

Man mano che i modelli tap-on/tap-off si estendono oltre il trasporto pubblico per coprire tutte le attività dei pendolari – parcheggiare, viaggiare, mangiare, riposare – i confini tra pagamenti in presenza e online diventeranno sempre più sfumati.

I portafogli digitali continueranno ad avere un ruolo centrale nella mobilità urbana, rendendo i pagamenti più semplici per utenti abituali e visitatori. Che si tratti di salire su un autobus con un tap, sbloccare un monopattino con lo smartwatch o pagare il parcheggio in-app, le persone si aspettano che ogni touchpoint sia rapido, semplice e sicuro. Per Arrive, questa è un'opportunità per semplificare l'esperienza di pagamento su tutti i canali, rendendo ogni viaggio più intuitivo e connesso.

La cybersecurity sostiene una mobilità urbana più sicura

Le piattaforme di mobilità sono al cuore del funzionamento delle città, e l'IA sta offrendo nuovi modi per renderle più robuste. In Arrive, la cybersecurity va oltre la semplice difesa. È un'opportunità per migliorare l'intera esperienza del cliente. Stiamo costruendo un futuro dove la sicurezza è invisibile, la privacy è rispettata e la fiducia è coltivata senza frizioni. I clienti non dovrebbero scegliere tra sicurezza e comodità: meritano entrambe.

Con l'aumento della digitalizzazione della mobilità, emergono nuove sfide. Vedremo probabilmente agenti IA cercare di prenotare istantaneamente posti auto o sessioni di ricarica EV, creando scarsità artificiale per rivendere spazi o manipolare il mercato. Non è solo una questione tecnica, ma di equità. Individuare e bloccare queste prenotazioni fantasma garantirà disponibilità reale a chi ne ha bisogno.

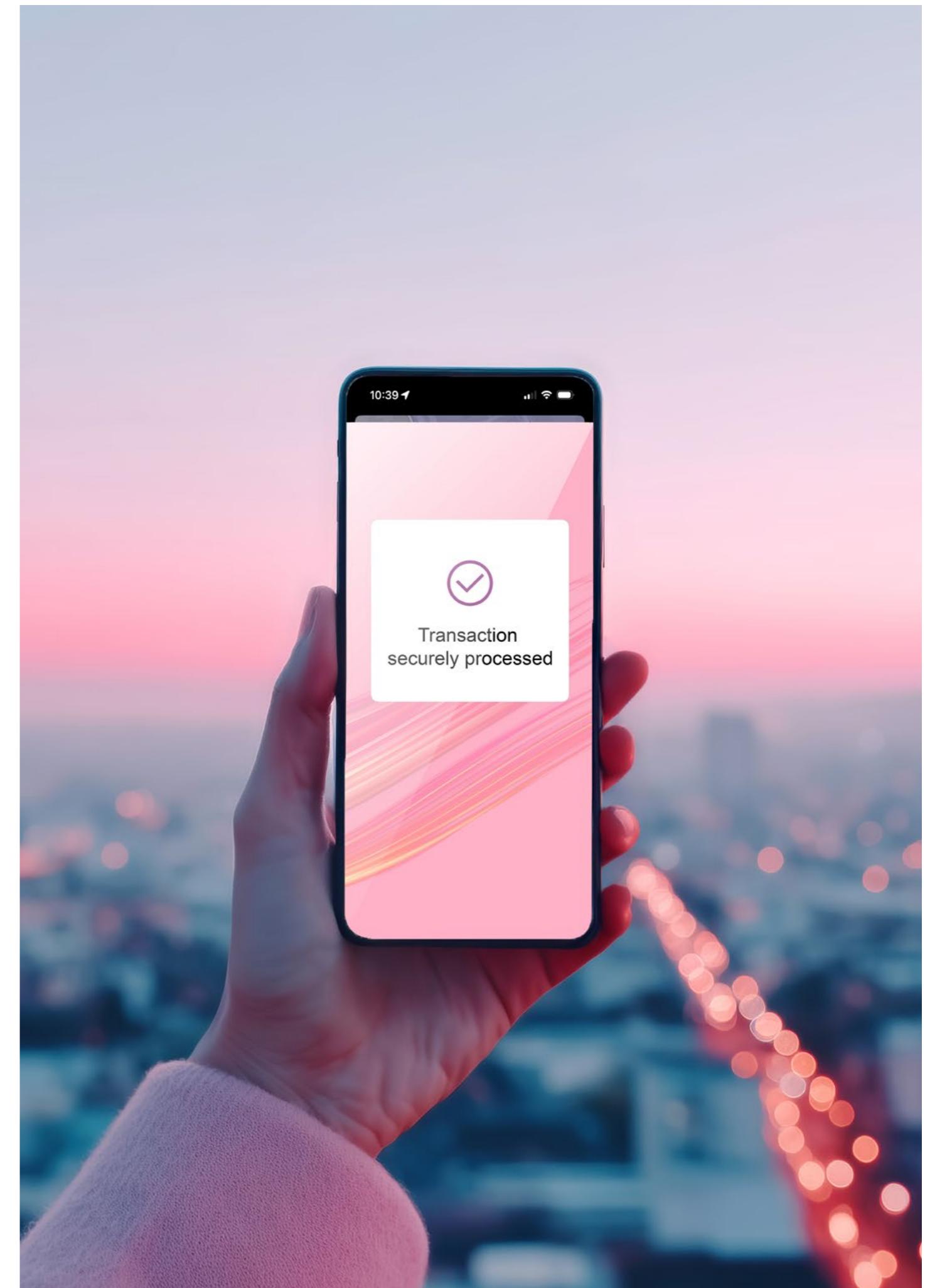
Le conseguenze vanno oltre le singole transazioni. Alcuni attacchi mirano ai sistemi che fanno funzionare le città. Poiché le piattaforme di mobilità connettono servizi digitali e infrastrutture fisiche, il nostro ruolo è proteggere quella connessione. Stiamo rafforzando le difese affinché i clienti possano contare su di noi per arrivare a destinazione in sicurezza.

Con l'aumento dell'importanza della fiducia digitale, i clienti richiedono standard di sicurezza più elevati. In Arrive, rispettare gli standard globali non è un obbligo burocratico, ma una dimostrazione di qualità e fiducia incorporata nella nostra piattaforma. La cybersecurity non è mai un esercizio formale. La mettiamo al centro perché proteggere i nostri clienti e i loro dati è la base del nostro rapporto.

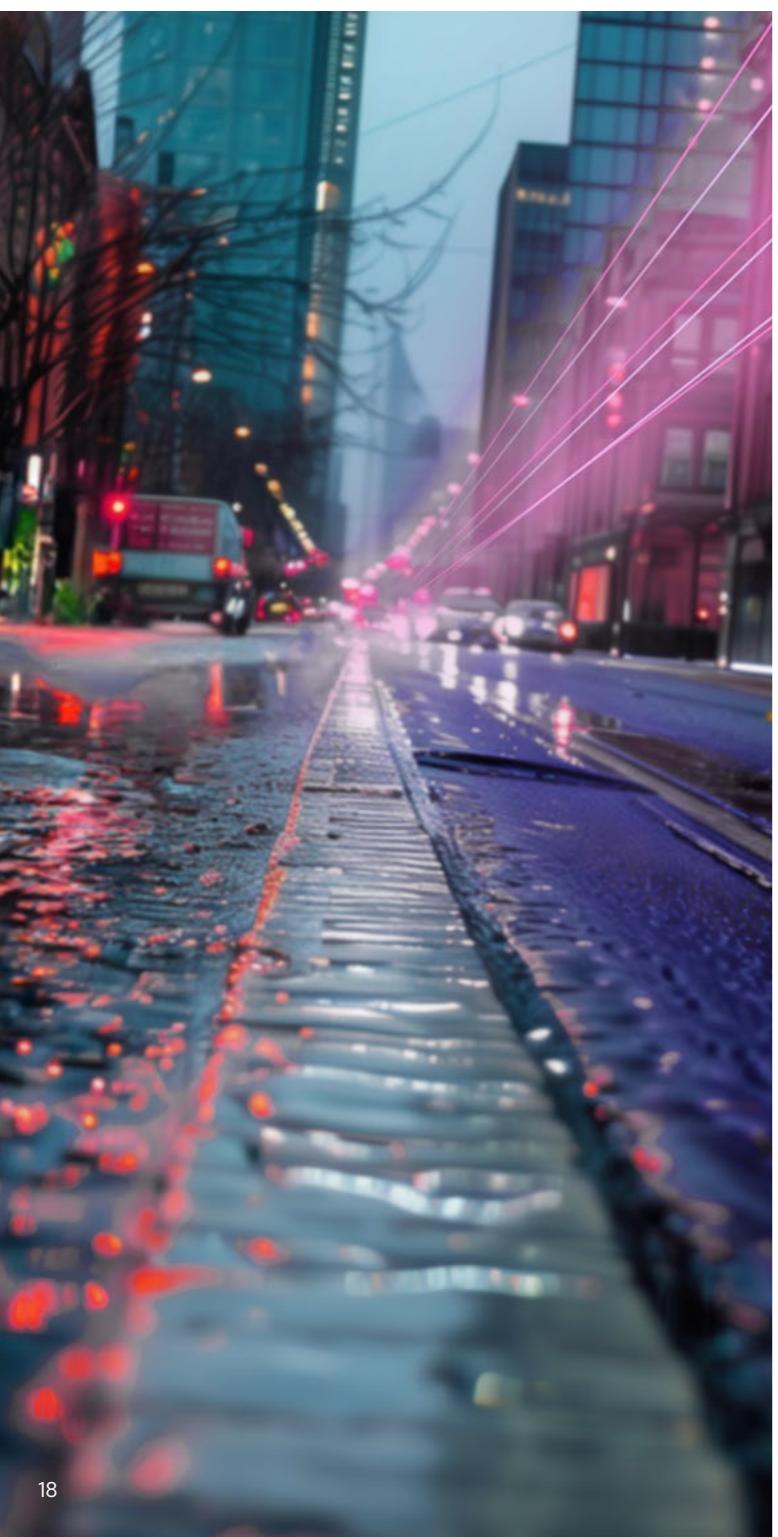
“Con l'evolversi delle minacce informatiche in tutti i settori, continueremo a rafforzare le piattaforme che mantengono la mobilità sicura. Perché in definitiva, il nostro compito è proteggere il viaggio,”



Ori Fragman
Head of Global Security
& Cyber Resilience



L'IA alimenta una mobilità più intelligente



L'intelligenza artificiale continuerà a trasformare la mobilità urbana nei prossimi anni, ridefinendo il modo in cui le persone si muovono, le città prendono decisioni e si gestiscono le infrastrutture. Molti di questi cambiamenti sono già in atto, e nel 2026 l'IA diventerà una parte sempre più integrata dell'ecosistema della mobilità.

Per i conducenti, l'IA trasformerà la pianificazione dei viaggi e l'esperienza a bordo: non più istruzioni statiche, ma raccomandazioni proattive con suggerimenti in tempo reale su quando partire, dove parcheggiare o quale colonnina ha meno coda. Con l'uso crescente di interfacce vocali, viaggiare sarà più intuitivo e personalizzato. I costruttori stanno già sperimentando interfacce conversazionali e copiloti basati su agenti: l'importanza dei dati in tempo reale e accurati sarà cruciale.

Alcune città usano già l'IA per migliorare pianificazione e operatività. Anziché basarsi su studi storici, adottano "gemelli digitali" (modelli AI in tempo reale) per testare politiche urbane in anticipo, ad esempio per modifiche alle tariffe o alla zonizzazione. Questi strumenti aiutano a bilanciare domanda, commercio, sostenibilità e vivibilità urbana con maggiore precisione. Con il maturare di queste tecnologie, le città dipenderanno da partner affidabili e dati di qualità per prendere decisioni più informate.

Lo spazio urbano si trasformerà da parcheggio statico a zone dinamiche gestite da IA, che si adattano a consegne, pickup o sosta in base alla domanda. Con l'aumento della densità urbana, il marciapiede diventerà una risorsa preziosa e la segnaletica statica non basterà più. La gestione intelligente dei bordi aprirà nuove opportunità per città, operatori, logistica e fornitori di mobilità.

“L'IA diventerà un elemento chiave nel processo decisionale di città, operatori e conducenti in tutto l'ecosistema della mobilità”

Le transazioni invisibili, alimentate dalla computer vision, diventeranno comuni: non servirà più toccare, scansionare o interagire manualmente con i terminali. Tecnologie come il riconoscimento targa (LPR) e, in futuro, l'identificazione biometrica del veicolo permetteranno pagamenti automatici lungo il viaggio. Queste esperienze "zero-click" ridurranno gli attriti per i conducenti e aumenteranno l'efficienza degli operatori.

L'IA migliorerà anche l'affidabilità delle infrastrutture fisiche. Invece di affrontare guasti imprevisti a sbarre, colonnine o biglietterie, gli operatori useranno modelli predittivi per intervenire prima che accada. Questo passaggio da riparazione reattiva a manutenzione proattiva ridurrà i tempi di fermo e i costi, mantenendo i servizi essenziali sempre attivi.

La gestione dinamica della capacità aiuterà gli operatori a utilizzare in modo più efficiente le risorse limitate. I prezzi fissi saranno sostituiti da modelli dinamici che si adattano alla domanda in tempo reale, come avviene nei settori aerei e alberghieri. Questo approccio aumenterà i ricavi nei periodi di punta e ottimizzerà l'utilizzo nei momenti più tranquilli, offrendo agli utenti incentivi più chiari a cambiare abitudini di viaggio.



Matthew Fryer
Vice President,
Data & AI

In breve



Conducenti

- Viaggi Proattivi**
Suggerimenti in tempo reale
- Veicoli Reattivi**
Esperienza intuitiva e personalizzata
- Pagamenti Invisibili**
Viaggi fluidi, senza intoppi



Città

- Sistema guidato dall'IA**
Oltre le regole statiche
- Simulazione delle Policy**
Test prima dell'implementazione
- Bordo strada adattivo**
Gestione dinamica della domanda



Operatori

- Guasti anticipati**
Risoluzione preventiva
- Prezzi dinamici**
Tariffe che rispondono alla domanda
- Risorse ottimizzate**
Massima resa su tutta la rete

“

Ogni viaggio finisce in un arrivo,
e le persone vogliono più opzioni
su come arrivareci.

Ecco perché stiamo costruendo una piattaforma globale di mobilità che unisce dati, intuizioni, pagamenti, IA e tecnologia per offrire a tutti modalità di spostamento più flessibili e comode. Quando muoversi in città è facile, la città diventa più vivibile.

Il nostro outlook sulla mobilità evidenzia i cambiamenti già in corso. Descrive un mondo con sistemi connessi, intuizioni basate sui dati e servizi sempre più integrati, in grado di supportare ecosistemi urbani più intelligenti. Insieme, stiamo costruendo le basi per un futuro in cui ogni arrivo sarà più semplice, veloce e fluido.

**Perché viaggiare è più di uno spostamento.
È come ci arrivi.**

– Cameron Clayton
Chief Executive Officer

www.arrive.com

**Together,
we make cities
more livable**

©Arrive 2026.
Tutti i diritti riservati.

Arrive 

EasyPark | Flowbird | RingGo
ParkMobile | Parkopedia